



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1048 del 16-7-26

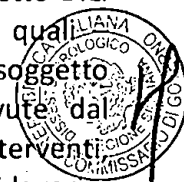
PRA FSC 21/27 - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370. **Finanziamento, impegno e liquidazione di € 401,65 per il servizio di telefonia mobile, periodo Febbraio – Marzo 2026; pagamento di € 329,22 a saldo della fattura elettronica n. 7X01523768 del 13/04/2026, SDI-17138752333 della Società TIM S.p.A. e di euro 72,43 quale IVA a favore dello Stato.**
CUP B71J24000670001 - CIG Z0202F261C

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali, rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento



europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;

Visto il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” con cui , tra l’altro, è stata introdotta all’art. 1 comma 1, lettera d) una nuova disciplina delle modalità di programmazione e utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, stanziato per il ciclo 2021/2027, prevedendo lo strumento di attuazione denominato “Accordo per la coesione” e all’art.2 sono state stabilite le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie assegnate per ciascun Accordo per la coesione;

Vista D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha approvato il documento “Direttiva Presidenziale per la pianificazione delle azioni di previsione, prevenzione e protezione dal dissesto idrogeologico”, quale atto di indirizzo per la definizione delle competenze e delle attività da svolgere al fine di migliorare la risposta della Regione Siciliana nell’ambito della mitigazione del rischio idro-geo-morfologico.



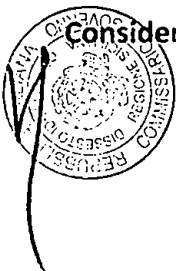
Vista la deliberazione della Giunta regionale 20/02/2024, n.53: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento” con la quale, tra l’altro, è stato individuato quale centro di responsabilità in merito all’area tematica 05. “Ambiente e risorse naturali”, linea d’intervento 05.01 - “Rischi e adattamento climatico (interventi commissario)” il Commissario per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13/05/2024, n. 179 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico” con la quale, tra l’altro, alla luce delle disposizioni di cui al D.P. n. 578/GAB del 23/10/2023, sono state attribuite al Commissario di Governo per il contrasto del

dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana anche le funzioni di Centro di Responsabilità per gli interventi di ripristino degli alvei fluviali;

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 concernente "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento" con la quale, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24/05/2024, n. 193: "Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento'. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2"
- Visto** l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Vista** delibera CIPESS n. 41/2024 del 09 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto "Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14/11/2024 – "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n.256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024. «Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione».
- Vista** la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell'aggiornamento dell'Allegato A all'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell'art. 3 dell'Accordo;
- Considerato** che nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al CdR "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l'intervento "Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)", con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- Visto** il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;

- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato;
- Visto** il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Richiamata** la Convenzione CONSIP per la prestazione dei servizi di telefonia mobile 5 lotto unico stipulata in data 29/03/2011 ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 dalla CONSIP S.p.A. con Telecom Italia S.p.A.;
- Visto** l'ordine diretto di acquisto n. **2876553** del **02/05/2016**, con il quale è stata effettuata la richiesta di migrazione alla nuova Convenzione di Telefonia Mobile Consip 6 per un totale di n. 27 utenze;
- Verificata** la regolare fornitura del servizio di telefonia mobile da parte della Società TIM S.p.A. secondo quanto previsto dagli accordi della Convenzione per la Telefonia Mobile Consip 6;
- Vista** la fattura elettronica n. **7X01523768** del **13/04/2026** di euro **401,65 IVA inclusa**, emessa dalla TIM S.p.A. e assunta al protocollo n. **6712** del **07/05/2026**, riguardante il servizio di telefonia mobile per il periodo **Febbraio - Marzo 2026**;
- **Considerato** che occorre procedere al **finanziamento e all'impegno** della spesa di **€ 401,65**, iva inclusa, nell'ambito del **PRA FSC 21/27** - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370, a favore della Società TIM S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 MILANO C.F e P.I. 00488410010 quale costo del servizio di telefonia mobile per il periodo **Febbraio - Marzo 2026**, a valere sulle somme disponibili nella contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito al protocollo n. **9566** del **06/07/2026**, emesso dalle autorità competenti in data **05/05/2026** con protocollo **INPS_50598521** e valido fino al **02/09/2026**, dal quale risulta che la Società TIM S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 MILANO C.F e P.I. 00488410010, è in regola con i versamenti INPS ed INAIL
- Richiamata** la convenzione Consip nella parte relativa alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, con la quale viene indicato il numero di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 della Telecom Italia S.p.A.;

Considerato che occorre procedere al pagamento della suddetta fattura n. **7X01523768** del **13/04/2026**, con applicazione dello *split payment* ex art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, corrispondendo l'imponibile di **€ 329.22** a favore della Società TELECOM ITALIA S.p.A. e l'IVA pari ad **€ 72,43** all'Erario mediante versamento al capo 8° capitolo 1203 art. 12 del quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116,

D E C R E T A

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di **finanziare, impegnare e liquidare**, nell'ambito del "**PRA FSC 21/27**" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 (voce "servizi e forniture" del Q.E. del PRA FSC 21/27"), a favore della Società TELECOM ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 MILANO C.F e P.I. 00488410010, la somma complessiva di **€ 401,65** (quattrocentouno/65), IVA inclusa, quale costo del canone del servizio di telefonia mobile per il periodo **Febbraio – Marzo 2026**.
- Articolo 3** di pagare la somma di **€ 329,22** (trecentoventinove/22) quale base imponibile della fattura elettronica n. **7X01523768** del **13/04/2026** - **SDI-17138752333** in favore della Società TELECOM ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 MILANO C.F e P.I. 00488410010, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia, Sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario della ditta.
- Articolo 4** di versare l'importo di **€ 72,43** (settantadue/43) quale IVA al 22%, **a favore dello Stato** con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, Sezione Amministrazione Trasparente, ex D.lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Rag. Antonino Abbagnato)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



